FAQ

- 1. Se abbiamo ben interpretato partecipando potremmo essere selezionati per far parte di un elenco di enti che erogano servizi e attività per bambini/e, ragazzi/e. Gli utenti possono visionare l'elenco/catalogo e partecipare usufruendo di voucher qualora le attività fossero a pagamento.**

I fondi erogati vanno alle famiglie per pagare le attività oppure agli enti per garantire lo svolgimento delle attività? Con quali tempi verranno erogati gli eventuali fondi?

Le famiglie parteciperanno ad un avviso per l'assegnazione di un voucher digitale. Le famiglie beneficiarie del voucher digitale avranno a disposizione un credito virtuale con un valore compreso tra € 100,00 e € 400,00 da utilizzare all'interno del catalogo Milano 0-18, sviluppato in una sezione dedicata del portale wemi.comune.milano.it del Comune di Milano.

Le famiglie utilizzeranno il voucher digitale come metodo di pagamento nella sezione dedicata del portale.

Gli operatori economici erogatori delle attività selezionate dalle famiglie beneficiarie del voucher riceveranno dall'Amministrazione, a fronte della conferma dell'attivazione dell'intervento, un importo pari al valore del voucher utilizzato dalla famiglia beneficiaria, che potrà coprire totalmente o parzialmente il costo dell'attività erogata. Si prevede una contabilizzazione dei voucher utilizzati dalle famiglie con cadenza mensile.

- 2. I professionisti che dovranno svolgere le attività previste dagli enti devono avere un contratto già in essere oppure possono essere ingaggiati solo per l'attività prevista? Per spiegarci, pensavamo di realizzare delle attività artistico/culturali durante il mese di luglio nelle modalità di un centro estivo con laboratori di incoraggiamento alla lettura, scrittura, alla manualità e alla cura del verde ecc. Al momento l'associazione non ha nel suo organico professionisti con un contratto in essere ma verrebbero ingaggiati per i laboratori.**

In fase di qualificazione l'associazione deve autocertificare di avere disponibilità di figure professionali competenti, con specifico titolo professionale e adeguato inquadramento contrattuale ai sensi della normativa vigente, indicando nella tabella dell'allegato C.2 la modalità di inquadramento. Non rileva il fatto che al momento della domanda i professionisti abbiano un contratto in essere.

- 3. Al seguente avviso pubblico posso partecipare solo enti che abbiamo sede legale o operativa nel Comune di Milano oppure posso partecipare anche enti che siano in provincia di Milano?**

All'avviso possono partecipare anche enti che non hanno sedi legali/operative a Milano. Visto l'oggetto dell'avviso, è preferibile che gli enti abbiano sedi legali/operative a Milano.

- 4. Vorremmo partecipare alla selezione relativa all'avviso in oggetto ma non ci è chiaro se i servizi che offriamo sul territorio cittadino possano rientrare tra le proposte del catalogo.**

Come indicato nell'avviso, i servizi offerti dagli enti devono rientrare nelle seguenti categorie:

- SPORT (attività sportive)
- ARTE (attività creativo-culturali)
- STEM (attività scientifico-matematiche e tecnologiche)
- SALUTE (attività di promozione della salute e di sostegno delle diverse fasi di crescita)
- SCUOLA + (interventi educativi e attività didattiche extra-curricolari di sostegno scolastico).

I servizi possono essere a domanda individuale (attraverso utilizzo di voucher individuali) o domanda di gruppo (voucher collettivi). Nel primo caso le attività devono prevedere la possibilità di

partecipazione di singoli. Nel secondo caso possono essere co-progettati con le scuole attraverso una procedura in fase di definizione.

- 5. In relazione al bando in oggetto chiediamo se si debba/possa procedere a muovere l'istanza quando si hanno in affidamento servizi presso CAG cittadini comunali (o parimenti i CAM) o se la richiesta possa/debba essere inoltrata solo quando sono disponibili spazi propri.**

Nell'avviso è richiesta tra i requisiti la disponibilità (a qualsiasi titolo) di spazi in cui erogare le attività. Se l'ente utilizza spazi dei CAG, è necessario verificare preliminarmente che la convenzione consenta all'ente di utilizzare tali spazi per altri utilizzi diversi da quelli previsti.

- 6. Sono il legale rappresentante, insieme ad un mio collega, di uno studio associato che svolge attività sanitarie, avvalendosi della collaborazione di professionisti della salute (NPI, psicologi, psicoterapeuti, podologi, osteopati, dietisti, logopedisti) tutti a partita iva. Svolgiamo da ormai 8 anni molti progetti in varie scuole del territorio di Milano (dove abbiamo 4 sedi recettive), collaboriamo con varie reti Qubi e con altre associazioni e altre cooperative. Lo studio associato, di per sè, è un soggetto che è considerato come un'impresa tra persone e quindi un soggetto avente fine di lucro. Avendo questa forma, è possibile partecipare a tale avviso o è preclusa la partecipazione?**

L'articolo 3 dell'avviso prevede che "All'avviso di manifestazione di interesse potranno partecipare, in forma singola, enti profit e no profit: enti Terzo Settore ai sensi del D.Lgs. 117/2017; imprese iscritte nel Registro della Camera di Commercio; altri soggetti associativi senza scopo di lucro (es. associazioni culturali e ricreative, associazioni e società sportive senza scopo di lucro), nonché altri soggetti giuridici costituiti a norma di legge", pertanto se lo studio associato è un soggetto giuridico costituito può partecipare.

- 7. La presente per richiedere se l'Associazione scrivente, iscritta regolarmente al RuntS quale Associazione di Promozione Sociale, sia soggetta al punto D dell'Allegato B nonchè alla Dichiarazione di Idoneità Morale.**

In caso affermativo:

- se al punto D) si debba inserire la casistica che riporti i riferimenti dei membri del Consiglio Direttivo ovvero solo quelli del Presidente;

- se la Dichiarazione di Idoneità Morale debba essere sottoscritta da tutti i membri del Consiglio Direttivo oppure dal solo Direttore Artistico in qualità di delegato agli atti amministrativi giusto verbale del Consiglio Direttivo del 2/02/2022.

La vostra associazione è soggetta al punto D dell'allegato B.

La dichiarazione va fatta dai i membri del Consiglio Direttivo muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, di vigilanza. Se solo il Presidente nel vostro Consiglio direttivo ha questi poteri, la dichiarazione va fatta solo da parte sua.

- 8. Avrei bisogno di informazioni o spiegazioni su come apporre la marca da bollo alla domanda di adesione all'elenco.**

Come richiesto dall'Avviso, Punto 4.1, è necessario apporre marca da bollo da 16,00 € alla domanda di adesione (in alto, nell'intestazione dell'allegato A).

Nel caso in cui l'ente sia esente per legge dall'apposizione della stessa, deve fornire dichiarazione di esenzione firmata dal Legale Rappresentante (si tratta di una dichiarazione su modello libero).

Riportiamo di seguito per chiarezza quanto espresso dall'Agenzia delle Entrate in merito alla marca da bollo.

<https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/web/guest/archivio/archivioschedeadempimento/schede-adempimento-2018/pagamenti-e-rimborsi/imposta-di-bollo-per-le-istanze-trasmesse-alla-pa-ebollo/infogen-scheda-servizio-ebollo>

9. Nell'allegato C1 dobbiamo descrivere il programma dei nostri corsi attualmente attivi?

Nell'allegato C1 denominato "Servizi e attività svolti per enti pubblici e/o soggetti privati", è necessario descrivere **l'esperienza pregressa** dell'ente in attività e servizi assimilabili a quelli per i quali l'ente si candida, in modo da poter dimostrare di essere in possesso dei requisiti soggettivi e degli standard di qualità richiesti dall'avviso.